

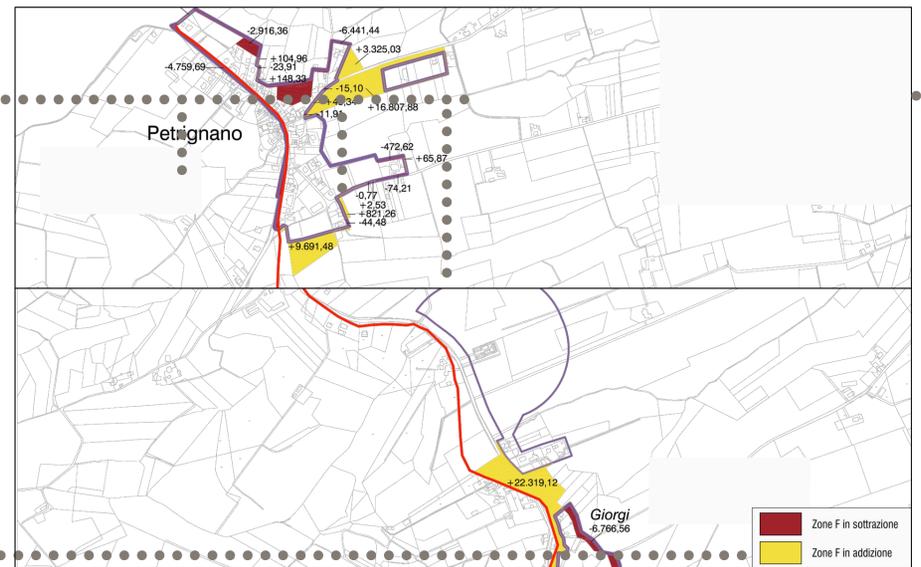
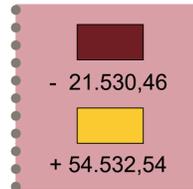
D.G.R. n. 1312 del 09 novembre 2015 - Ridefinizione degli ambiti F degli insediamenti del Piano di Bacino Stralcio per il Lago Trasimeno (PS2) approvato con DPCM 19 luglio 2002 relativamente al PRG-PS del Comune di Castiglione del Lago  
In sede di accordo definitivo della Conferenza Istituzionale in data 15 ottobre 2015, sono state esplicitate gli adempimenti previsti in applicazione dell'articolo 264, comma 11 della L.R. n.1/2015, relativamente alle interferenze del PRG-PS con il Piano Stralcio del fiume Tevere, secondo stralcio funzionale per il Lago Trasimeno, con riferimento alla ridefinizione degli ambiti F, a seguito di istruttoria tecnica da parte della Provincia di Perugia.

**Ridefinizione degli ambiti F degli insediamenti (art.23 n.c.a. Piano Stralcio)**  
Gli ambiti F comprendono le parti del territorio urbanizzato e quelle in corso o in attesa di trasformazione urbanistica.  
Con l'introduzione dell'articolo 264, comma 11 della L.R. n.1/2015 in Regione Umbria può interferire con gli altri ambiti del Piano Stralcio nel rispetto dei criteri di cui alle lettere a), b), c) del sopraccitato comma.

**Autorità di Bacino del fiume Tevere - Parere n. 350 del 28.01.2013**  
"Il parere dell'ABTevere non può che essere conforme al parere reso dalle competenti strutture regionali convocate nell'ambito della conferenza di VAS atteso che anche alla Regione Umbria (parte integrante dell'Autorità di Bacino), spetta l'attuazione delle misure e prescrizioni contenute negli stralci funzionali del Piano di Bacino del fiume Tevere".

RIEPILOGO	
Perimetro	-14.760,43 +31.915,05
Strada	-4.769,87 +23.577,49
Parco	-11.774,93 +102.890,32
Spazio	-29.184,27 +24.143,99
Infrastruttura	-420,05 +28.983,99
Costruzione	-6.833,76 +16.539,81
Altre	-38.979,74 +83.521,54
Spazio	-4.989,75 +7.443,76
La Vite	-2.574,34
Spazio	-35.783,33 +32.581,91
Spazio	-12.429,02
Spazio	-105.179,82 +84.832,32
Infrastruttura	-116.798,48 +18.069,19
Spazio	-1.809,58 +32.291,43
Spazio	-7.812,16 +7.222,89
Spazio	-196,31 +1.141
Spazio	-1.310,59 +20.579,39
Spazio	-2.693,44 +37.283,59
Spazio	-55.148,26 +29.477,26
Spazio	-17.268,62
Spazio	-11.723,35 +41.238,28
Spazio del Lago	47.317,67 +326.529,09
Spazio	-7.868,81 +8.881,49
Spazio	-49.699,31 +28.633,47
Spazio	-18.438,11
Spazio	476.391,70 +339.836,59
Spazio	-14.976.876,89 +1.387.717,79

**Forma urbana**  
Gli incrementi e le riduzioni delle superfici relative all'insediamento di Petrignano del Lago, come ben si evince dalla cartografia qui richiamata, non determinano nuovi ambiti F disancorati dagli insediamenti esistenti, non interferiscono con le aree boscate e con gli ambiti A e B del Piano Stralcio del fiume Tevere, secondo stralcio funzionale per il Lago Trasimeno. La forma urbana derivata mantiene e reitera (in alcuni segmenti del perimetro) una morfologia a "pettine", tale scelta percepisce il rapporto città/campagna (o anche natura/cultura) come variabile ecologica della stessa strategia qualificante. In altre parole come "matrici" compatibili, come facce diverse della stessa medaglia.



STRALCIO TAVOLA PRG-PS - G.19 - Ridefinizione ambiti 'F' del Bacino Tevere - Piano Stralcio del Lago Trasimeno ai sensi dell'art. 264 c. 11, lett. a), b), c) della L.R. 1/2015

**Strategia del PRG-PO: la Collana di Perle**  
Con il PRG-PO adottato con D.C.C.n.38 del 07.09.2017 non viene introdotta nessuna nuova forma di consumo di suolo, infatti la disciplina della Parte Operativa viene applicata allo Spazio Urbano esistente, confermando quindi la superficie pianificata al 13.11.1997, richiamata anche nella D.G.R. n. 497 del 08-05-2017 corrispondente a 10.084.080 mq.  
Il primo PRG-PO per quanto concerne il Capoluogo comunale si contraddistingue per lo "ZERO CONSUMO DI NUOVO SUOLO" e rinuncia all'attuazione di tutte le Z.A.U.N.I. e relativi Ambiti per le operazioni di trasformazione.  
L'altra scelta fondante del PRG-PO (in coerenza con le disposizioni del PRG-PS) è di consolidare il sistema territoriale policentrico degli ambiti urbani, confermando così l'assetto tramandato dalla storia ed evitando qualsiasi forma "SPRINTAZIONE".  
La collana di Perle è il sistema policentrico degli insediamenti urbani consolidati e distesi sul crinale collinare compreso fra Poggi e Petrignano del Lago, integrato dal segmento degli insediamenti di pianura fra Pieracci e Piana.  
Si tratta di una sequenza territoriale virtuosa e resiliente per la quale il PRG-PO prevede azioni diffuse di riqualificazione e valorizzazione e, anche, azioni puntuali strutturali che interessano prevalentemente aree produttive dismesse, degradate o sottoutilizzate.

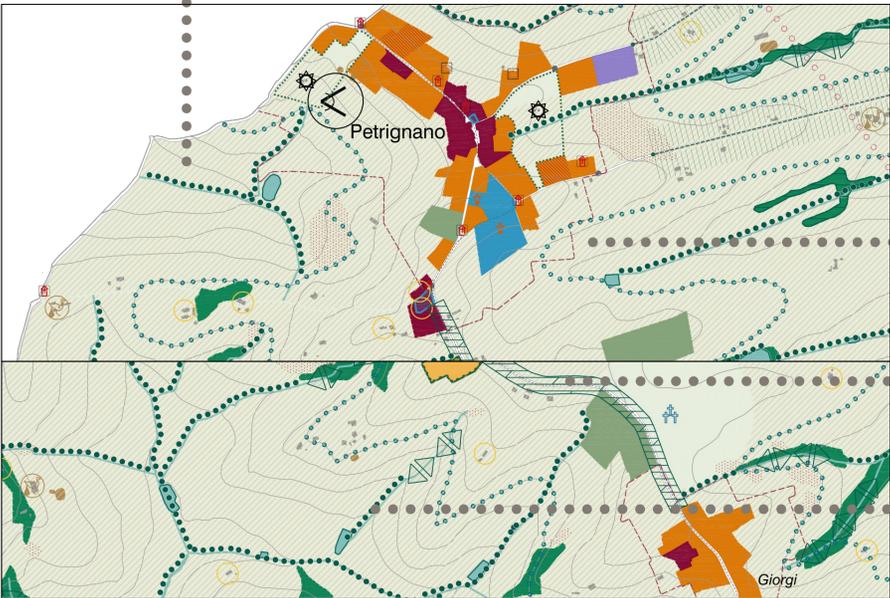
**Indicatore di aggregazione sociale**  
Efficacia della tendenza all'aggregazione sociale, parametrato attraverso il rapporto:  
 $\frac{N^{\circ} abitanti consolidati}{N^{\circ} abitanti censiti} = I_{AG}$  (rapporto nei 16 ambiti urbani)  
Il target è la continua crescita del valore.

**Indicatore attuazione integrazione rete ecologica locale**  
Efficacia delle misure di mitigazione paesaggistica e di ricostruzione della rete ecologica attraverso il rapporto:  
 $\frac{Investimenti per interventi di mitigazione e ricostruzione}{I_{REA}}$   
Il target è la continua crescita del valore.

**Indicatore di vivacità extra-residenziale**  
Efficacia della ricognizione di ruolo extra-residenziale e della conseguente vivacità dell'uso dello Spazio pubblico, parametrato attraverso il rapporto:  
 $\frac{N^{\circ} abitanti consolidati}{N^{\circ} abitanti censiti} = I_{UV}$  (rapporto nei 16 ambiti urbani)  
Il target è la continua crescita del valore.

**Indicatore della frammentazione dell'immagine**  
Densità degli elettrodi, parametrata attraverso l'indice di frammentazione elettromagnetica costante dal rapporto:  
 $\frac{Lunghezza degli elettrodi}{Area DTA} = I_{MEL}$   
Superficie territoriale comunale  
Il target è mantenere invariato il valore.

**La Collana di Perle come sistema territoriale resiliente**  
Negli insediamenti che costituiscono la Collana di Perle la disciplina del PRG-PO tende ad incentivare la rigenerazione urbana per co-produrre e co-risorse, innescando positive azioni sociali, reintroducendo ruoli e funzioni civiche di interesse generale, reinventando attività extra residenziali strutturali, il tutto in una dinamica di sviluppo che conserva e valorizza la bellezza complessiva del paesaggio urbano, rivalutando la resilienza dei luoghi e il rapporto fra città e campagna.  
Con la consapevolezza che un insediamento urbano resiliente, nonostante, la sua naturale vulnerabilità e fragilità, si adatta e si trasforma riuscendo sempre a mantenere un ruolo chiave negli equilibri territoriali.



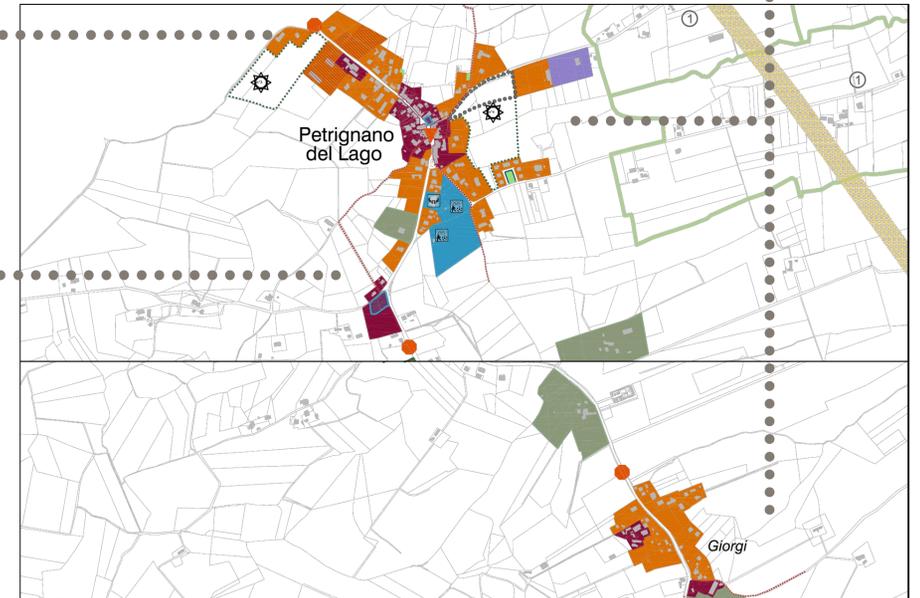
STRALCIO TAVOLA PRG - PS.2 - Planimetria di Piano

**L'impronta urbana**  
Come si evince con estrema chiarezza dal confronto dei due elaborati, qui richiamati, vi è piena conformità fra l'impronta urbana del PRG-PS e quella del PRG-PO; i limiti o margini urbani degli insediamenti sono perfettamente coincidenti. Inoltre vi è conferma della mancata attuazione delle APOT/ZAUNI che rimangono inerti, nella condizione grafica e normativa prevista dal PRG-PS. Anche in considerazione della notevole e consolidata attività urbanistica attuativa in corso nella frazione di Petrignano. Infine, in conformità all'attuazione dell'articolo 169 delle n.t.a. del PRG-PS, con il PRG-PO sono state individuate le destinazioni d'uso, le azioni di qualificazione dello spazio pubblico, le modalità perequative, compensative e premiali, al fine di incentivare le riqualificazioni, reperire aree e risorse per integrare la qualità formale e la funzionalità degli elementi strutturali lo Spazio Urbano.

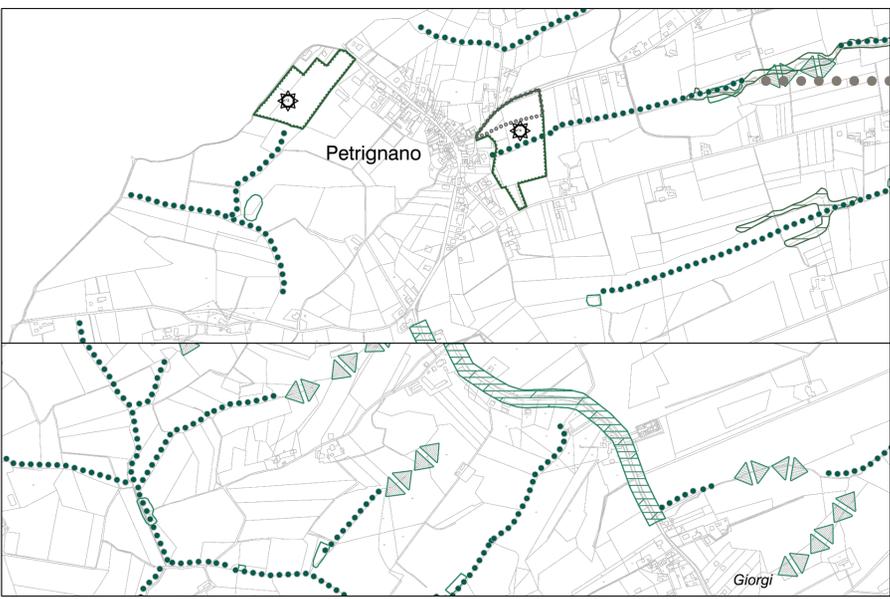
**Potenziamento dell'ecotono urbano**  
La tenuta e il potenziamento dell'armatura ecologica dell'ecotono urbano è affidata alle tre seguenti azioni previste dal PRG-PS:  
- conservazione delle componenti di primo livello (aree boscate, zone umide, specchi d'acqua, ambiti perlacuali...)  
- conservazioni delle connettività primarie (vegetazione ripariale, areali a pascolo, rete idrografica...)  
- integrazione della connettività ecologica  
Come si evince da tutti gli estratti cartografici, il PRG-PO non introduce nessun tipo di azione nello Spazio Rurale contiguo all'insediamento urbano, mantenendo integre le prescrizioni del PRG-PS.

**Pomeri contemporanei**  
La rete reintrodotta dall'integrazione della connettività ecologica, conserva le componenti di primo e secondo livello della R.E.L. e opera per l'incremento di prestazioni naturalistiche e sociali, attraverso il recupero di elementi ecosistemici esistenti, ovvero attraverso la rigenerazione di quegli elementi lineari naturali storicamente presenti nei "pomeri contemporanei", da sempre connessi all'insediamento umano.

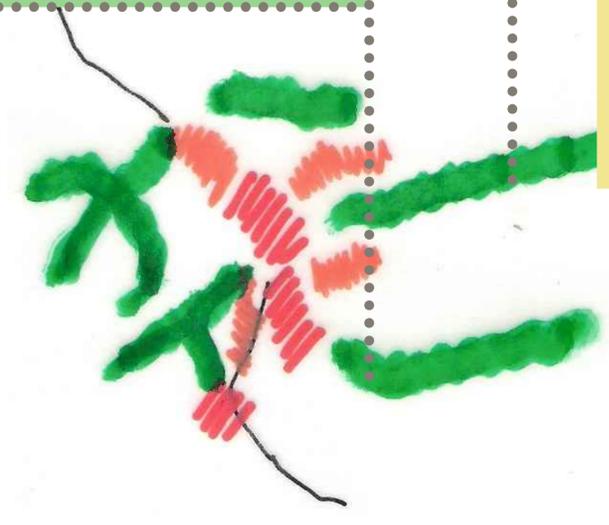
**Coerenza interna**  
Il PRG-PO prevede la riqualificazione degli spazi aperti della centralità urbana, il riuso residenziale degli edifici non utilizzati, la ridefinizione dell'immagine urbana attraverso lo stratificarsi delle trasformazioni diffuse, il riequilibrio dei parametri di permeabilità dei suoli, il ripristino della porosità pedonale e degli attraversamenti del margine urbano verso la campagna, l'incentivazione delle attività commerciali di vicinato e delle attività artigianali di servizio e produzione dolce, la riqualificazione della viabilità stradale attraverso la messa in sicurezza degli spazi ciclo/pedonali e attraverso le opere di dissuasione alla velocità dei veicoli e alla sosta lungo le banchine stradali.



STRALCIO TAVOLA PRG - PO.C2 - Planimetria di Piano



STRALCIO TAVOLA PRG-PS - G.9 - Rete Ecologica Locale con indicazione ZAUNI



STRALCI TAVOLA PRG - PO.G8 - Repertorio Trasformazioni Strutturali